



COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)
C.F / P.IVA n. 02401930223 - tel. 0461-683029 fax 0461-680605
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
Sito Internet: www.comune.altavalle.tn.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 022

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE. REVISIONE PIANO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI (PRGIS) E PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO ESISTENTE (PEM). ADOZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15 E SS.MM. – ART. 39.

Il giorno **29.10.2024** alle ore **18,00** Sala del Consiglio di Grumes, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori		Assenti	
		Giust.	Ingiust.
PAOLAZZI MATTEO	SINDACO		
ECCLI ALICE	CONSIGLIERE COMUNALE		
FASSAN CATERINA	CONSIGLIERE COMUNALE		
FELICETTI ADRIANO	CONSIGLIERE COMUNALE		
GIRARDI ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE		
ISMA MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE COMUNALE		
NARDIN MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE		
NARDIN LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE		
PAOLAZZI ANNA	CONSIGLIERE COMUNALE		
PEDOT BERNARDINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PIFFER PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE		
POJER EMILIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
ROSSI VERA	CONSIGLIERE COMUNALE		
TABARELLI FRANCESCA	CONSIGLIERE COMUNALE		
ZANOT CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE		

Partecipa il Segretario Comunale
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il ROSSI VERA nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale. Revisione Piano degli insediamenti storici (PRGIS) e Piano di recupero del patrimonio edilizio montano esistente (PEM).
Adozione preliminare ai sensi della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. – art. 39.

Prima della trattazione dell'ordine del giorno il Sindaco Paolazzi Matteo e i Consiglieri Fassan Caterina, Piffer Paolo, Isma Maria Grazia e Nardin Mauro si allontanano dall'aula ritenendo che sussistono le condizioni previste ai sensi dell'art. 65 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Altavalle ha promosso la presente variante con l'obiettivo di completare, all'interno del PRG, l'unitarietà delle norme per quanto riguarda il Piano degli insediamenti storici (PRGIS) e il Piano di recupero del patrimonio edilizio tradizionale montano (PEM) con i rispettivi allegati non ancora del tutto integrate nella precedente Variante generale al PRG del 2019;
- con quest'ultima variante si era avviata una prima riorganizzazione dello strumento urbanistico, ricomponendo i Piani dei quattro ex Comuni (Grauno, Grumes, Valda e Faver) ma erano rimasti ancora distinti alcuni aspetti peculiari di ciascun Comune originario, riguardanti:

A) in ambito Insediamenti Storici: - la cartografia dei vari PRGIS

- la schedatura dei manufatti dei Centri Storici e nuclei di antica origine;
- i Prontuari dell'uso dei materiali negli interventi in Centro Storico;

B) in ambito di Patrimonio

- la cartografia dei vari PEM comunali;

Edilizio montano:

- la schedatura dei manufatti del patrimonio tradizionale edilizio montano;
- gli abachi delle tipologie e degli interventi architettonici.

- con deliberazione della Giunta comunale n. 178 dd. 21 dicembre 2021 è stato affidato incarico all'arch. Franco Allocca, con studio tecnico in Trento, per procedere alla stesura degli elaborati necessari alla redazione di variante al piano regolatore generale per la revisione del Piano degli insediamenti storici (PRGIS) e Piano di recupero del patrimonio edilizio montano esistente (PEM);

- la presente variante è qualificata variante generale e viene adottata con la procedura di formazione del piano ai sensi dell'art. 39, c.1, della LP 15/2015 che rimanda al procedimento di cui all'art. 37 della medesima legge, e nel dettaglio:

- Preliminare avvio del procedimento di adozione del piano con pubblicazione di un avviso su un quotidiano locale e per 30 gg nell'albo pretorio e nel sito internet del comune. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare proposte non vincolanti, a fini meramente collaborativi. Decorso il periodo di pubblicazione il comune elabora il progetto di piano.
- Adozione preliminare da parte dell'Organo competente (Consiglio Comunale).
- pubblicazione dell'avviso relativo all'adozione della variante di piano e alla possibilità di consultare il piano e la documentazione che la compone con le stesse modalità previste dal co. 1 dell'art. 37: pubblicazione su un quotidiano locale e per 60 giorni all'albo pretorio del Comune e nel sito internet del comune;
- contestualmente il comune deposita il piano presso gli uffici comunali per 60 giorni consecutivi, al fine di consentire a chiunque di presentare osservazioni nel pubblico interesse. Il piano inoltre è trasmesso tempestivamente alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio e alla Comunità.
- concluso il periodo di deposito di 60 giorni, entro i venti (20) giorni immediatamente successivi il comune pubblica per 20 giorni consecutivi sul proprio sito internet l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni pervenute e una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni. Contestualmente alla pubblicazione le osservazioni pervenute sono messe a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune. I termini previsti sono perentori;
- la struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio indice una conferenza di pianificazione cui partecipano il comune proponente e le altre strutture provinciali, enti e amministrazioni interessati dalle scelte pianificatorie, attraverso rappresentanti legittimati a esprimere la volontà della struttura o dell'ente di appartenenza,

entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di ricevimento del piano, fatte salve le ipotesi di sospensione previste dalla legge provinciale sull'attività amministrativa 1992. Se la struttura provinciale competente richiede l'integrazione degli atti di piano, il comune provvede entro il termine perentorio di novanta giorni, pena l'estinzione del procedimento;

- la conferenza di pianificazione considera le posizioni espresse e, a seguito della ponderazione degli interessi, si esprime con un verbale che costituisce parere conclusivo;
- il comune modifica il PRG per adeguarlo alle prescrizioni e alle indicazioni di carattere orientativo contenute nel parere adottato e procede all'adozione definitiva del piano nel termine perentorio di centoventi giorni dalla ricezione del parere espresso, senza un nuovo deposito. La deliberazione di adozione definitiva è motivata anche in relazione alle osservazioni pervenute e non accolte. La mancata adozione definitiva del piano entro il termine previsto comporta l'estinzione di diritto del procedimento;

Il comune trasmette il piano adottato definitivamente alla Giunta provinciale per la successiva approvazione. • La Giunta provinciale si esprime entro 60 gg dal ricevimento e il piano entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel BUR della deliberazione che lo approva;

- in data 03 novembre 2022 sub. prot. n. 7941 è stato pubblicato all'albo comunale, sul sito istituzionale e su un quotidiano locale (Corriere del Trentino) l'avviso ai sensi dell'art. 37, comma 1, della L.P. 15/2015, dando la possibilità a chiunque di presentare proposte collaborative, non vincolanti, all'amministrazione comunale, in un'ottica di partecipazione e di condivisione degli obiettivi individuati;

- a seguito della procedura di cui sopra prevista dall'art. 37 della L.P. 15/2015 sono pervenute alcune osservazioni/suggerimenti non vincolanti per l'Amministrazione, da parte di privati cittadini;

Visto che a seguito degli incontri svoltisi tra l'Amministrazione comunale e il professionista incaricato per analizzare le richieste pervenute dai privati, è stata elaborata la variante in oggetto di cui alla documentazione acquisita in atti sub prot. n. 5551 dd.18.07.2024 a firma dell'arch. Franco Allocca;

Esaminato quindi il progetto di variante al Piano regolatore generale del Comune di Altavalle composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - RAFFRONTO TRA PRG VIGENTE E VARIANTE

ELENCO DELLE PROPOSTE NON VINCOLANTI PROPEDEUTICHE ALLA VARIANTE

PARTICELLE SOGGETTE A USO CIVICO

SCREENING DI INCIDENZA PER ZSC

VERIFICA INTERFERENZE CON CSP

CONFRONTO DELLA VARIANTE CON LA SPROSS

VARIAZIONI DEL PRGIS

ALLEGATO N. 1 - MODALITA' E CRITERI DI INTERVENTO IN AMBITO STORICO CULTURALE

RIEPILOGO DELLE SCHEDE MODIFICATE O AGGIORNATE IN AMBITO PRGIS

STAMPA RAFFRONTO CSP

SCHEDE MODIFICATE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO: FAVER. VALDA GRUMES E GRAUNO LEGENDA

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.22

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.23

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.24

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.25

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.26

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.27

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.28

TAVOLA_CSP_R.CSP.22

TAVOLA_CSP_R.CSP.23

TAVOLA_CSP_R.CSP.24

TAVOLA_CSP_R.CSP.25
TAVOLA_CSP_R.CSP.26
TAVOLA_CSP_R.CSP.27
TAVOLA_CSP_R.CSP.28
TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.22
TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.23
TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.24
TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.25
TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.26
TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.27
TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.28

VARIAZIONI AL PEM:

ALLEGATO N. 2 - MODALITA' E CRITERI DI INTERVENTO IN AMBITO PEM

SCHEDE DELLE BAITE: FAVER. VALDA GRUMES E GRAUNO

STAMPA RAFFRONTOCSP - PEM

TAVOLA 29 CSP
TAVOLA 29 PEM
TAVOLA 29 RPEM
TAVOLA 30 CSP
TAVOLA 30 PEM
TAVOLA 30 RPEM
TAVOLA 31 CSP
TAVOLA 31 PEM
TAVOLA 31 RPEM
TAVOLA 32 CSP
TAVOLA 32 PEM
TAVOLA 32 RPEM

Rilevato che la variante in oggetto risulta essere completa di tutti gli elaborati prescritti dalla normativa e che è stata effettuato in data 04.10.2024 il caricamento degli elaborati su piattaforma PRGDIG della Provincia autonoma di Trento;

Ritenuto di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 e ss.mm in materia di amministrazione di beni gravati da uso civico, per le modifiche previste su beni di proprietà comunale e gravati da tale vincolo, avendo già valutato la compatibilità delle stesse con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente ed il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del vincolo (per un'analisi più dettagliata si rinvia alla scheda usi civici);

Precisato inoltre che, sempre ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 e ss.mm in sede di elaborazione della variante è stata verificata l'insussistenza di soluzioni alternative meno onerose e penalizzanti per i beni stessi;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 20116 del 30 dicembre 1992 recante "Legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio: approvazione degli indirizzi e dei criteri generali per la pianificazione degli insediamenti storici";

Convenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, al fine di determinare l'efficacia del presente provvedimento prima del termine di cui all'art. 42 comma 2 della L.P. 15/2015;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio tecnico in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, allegato quale sua parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che sul presente provvedimento non necessita acquisire il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in quanto la presente delibera non determina l'assunzione di alcun impegno diretto di spesa;

Con voti favorevoli n. 08, nessuno contrario od astenuto, su n. 08 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori signori Felicetti Adriano e Paolazzi Anna;

D E L I B E R A

1. Di adottare in via preliminare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 della L.P. 4 agosto 2015 n° 15 e s.m.i., la variante al Piano regolatore generale PRG del Comune di Altavalle relativamente al Piano degli insediamenti storici (PRGIS) e al Piano di recupero del patrimonio edilizio montano esistente (PEM), secondo la documentazione in atti a firma dell'arch. Franco Allocca e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ancorché non materialmente allegata e di seguito indicata:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - RAFFRONTO TRA PRG VIGENTE E VARIANTE

ELENCO DELLE PROPOSTE NON VINCOLANTI PROPEDEUTICHE ALLA VARIANTE

PARTICELLE SOGGETTE A USO CIVICO

SCREENING DI INCIDENZA PER ZSC

VERIFICA INTERFERENZE CON CSP

CONFRONTO DELLA VARIANTE CON LA SPROSS

VARIAZIONI DEL PRGIS

ALLEGATO N. 1 - MODALITA' E CRITERI DI INTERVENTO IN AMBITO STORICO CULTURALE

RIEPILOGO DELLE SCHEDE MODIFICATE O AGGIORNATE IN AMBITO PRGIS

STAMPA RAFFRONTO CSP

SCHEDE MODIFICATE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO: FAVER. VALDA GRUMES E GRAUNO
LEGENDA

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.22

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.23

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.24

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.25

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.26

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.27

TAVOLA_CENTROSTORICO_CS.28

TAVOLA_CSP_R.CSP.22

TAVOLA_CSP_R.CSP.23

TAVOLA_CSP_R.CSP.24

TAVOLA_CSP_R.CSP.25

TAVOLA_CSP_R.CSP.26

TAVOLA_CSP_R.CSP.27

TAVOLA_CSP_R.CSP.28

TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.22

TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.23

TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.24

TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.25

TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.26

TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.27

TAVOLA_RAFFRONTOCENTROSTORICO_R.CS.28

VARIAZIONI AL PEM:

ALLEGATO N. 2 - MODALITA' E CRITERI DI INTERVENTO IN AMBITO PEM

SCHEDE DELLE BAITE: FAVER. VALDA GRUMES E GRAUNO

STAMPA RAFFRONTOCSP - PEM

TAVOLA 29 CSP

TAVOLA 29 PEM

TAVOLA 29 RPEM

TAVOLA 30 CSP

TAVOLA 30 PEM

TAVOLA 30 RPEM

TAVOLA 31 CSP

TAVOLA 31 PEM

TAVOLA 31 RPEM

TAVOLA 32 CSP

TAVOLA 32 PEM

TAVOLA 32 RPEM

2. di esprimere, verificata l'insussistenza di soluzioni alternative meno onerose e penalizzanti, parere favorevole, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 e ss.mm in materia di amministrazione dei beni gravati da uso civico, per le modifiche previste su beni di proprietà comunale e gravati da tale vincolo, avendo già valutato la compatibilità delle modifiche apportate con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente ed il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del vincolo;
3. di dare atto che a decorrere dalla data di adozione della variante si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 47 della legge provinciale n. 15/2015;
4. di provvedere al deposito della variante, in tutti i suoi elementi costitutivi di cui al punto 1), e della delibera di adozione a libera visione del pubblico per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione su un quotidiano locale e sul sito web del Comune;
6. di disporre, contestualmente al deposito degli elaborati di variante, la trasmissione degli stessi al Servizio Provinciale competente in materia di Urbanistica e di Tutela del paesaggio, nonché alla Comunità della valle di Cembra ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 4.08.2015, n. 15;
7. di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio tecnico a provvedere gli atti amministrativi e gestionali necessari al proseguimento dell'iter procedimentale per l'approvazione della variante;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione (ad unanimità di voti), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 ed in ogni caso soggetta a pubblicazione per dieci giorni consecutivi, per le motivazioni indicate in premessa;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)

c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
F.to Rossi Vera

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Altavalle, lì 31.10.2024 Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 31.10.2024 per restarvi giorni 10 consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

☒ Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03/05/2018, n.2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo
